



Slow Food® Italia

## Manifesto per l'educazione

### L'EDUCAZIONE IN SLOW FOOD...

- ... è un **piacere**, un'occasione ludica e conviviale in cui sentirsi bene e vivere la leggerezza
- ... insegna il valore della **lentezza**, il rispetto dei propri ritmi e di quelli degli altri
- ... è imparare facendo, perché l'**esperienza** diretta alimenta e rafforza l'apprendimento
- ... valorizza la **diversità** delle culture, dei saperi, delle competenze e dei punti di vista
- ... riconosce i bisogni e stimola gli interessi e le **motivazioni** di ciascuno
- ... affronta i temi nella loro **complessità** favorendo le relazioni fra discipline e ambiti diversi
- ... è prendersi il **tempo** per capire, interiorizzare ed elaborare una propria visione
- ... incoraggia la **partecipazione** facilitando il dialogo, la libera espressione, la **cooperazione**, l'ascolto e l'accettazione reciproca
- ... è un percorso intimo che coinvolge la **dimensione cognitiva, esperienziale, affettiva ed emotiva**
- ... si nutre del **contesto** in cui è situata, valorizzando memoria, saperi e culture locali
- ... facilita l'intreccio di reti locali rinforzando il senso di **comunità**
- ... sviluppa **consapevolezza** di sé, del proprio ruolo e del proprio agire
- ... stimola la **curiosità** e allena l'intuito e il **senso critico**
- ... promuove **cambiamenti** generando pensieri e comportamenti nuovi e più responsabili

VII Congresso Nazionale, Abano Terme, 16 maggio 2010

*Questo documento è stato elaborato con la supervisione di Cristina Bertazzoni e con il contributo di: Angela Berlingò, Giada Borra, Valeria Cometti, Annalisa D'Onorio, Stefania Durante, Chiara Fornari, Davide Ghirardi, Simona Luparia, Mariagiulia Mariani, Michèle Mesmain, Simone Saccardi, Carmen Wallace*